



Ministero della cultura
PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

Bologna, data del protocollo

LA DIRETTRICE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 di “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il d.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132 recante “Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91” e ss.mm.ii.;

VISTO il d.P.R. 12 novembre 2018, n. 140 recante “Regolamento concernente la definizione della struttura del piano dei conti integrato delle amministrazioni centrali dello Stato, ai sensi dell'articolo 38-ter della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTO il d.P.C.M. 169 del 02 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura che ha istituito la Pinacoteca Nazionale di Bologna quale museo autonomo di livello dirigenziale non generale;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTO il decreto legge n. 22 del 1° marzo 2021 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55;





Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

PREMESSO CHE:

- la Pinacoteca Nazionale di Bologna è un istituto dotato di autonomia speciale che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura adottato con il d.P.C.M. n. 169 del 2 dicembre 2019 e dei relativi decreti attuativi, è annoverato, quale ufficio di livello non generale, fra i musei di rilevante interesse nazionale dotati di autonomia;
- tra le finalità della Pinacoteca Nazionale di Bologna particolare rilievo viene dato alla promozione di forme di collaborazione con altre istituzioni, pubbliche o private, esistenti sul territorio, attive nel settore dell'arte e dei beni culturali, che condividano il comune interesse alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e alla diffusione della conoscenza dello stesso in forma più ampia possibile;
- dal 28 ottobre 2023 all'11 febbraio 2024 si svolgerà presso questo Museo la mostra "Guercino nello studio";
- con propria Determinazione Dirigenziale il Comune di Genova ha concesso in prestito il dipinto di Giovanni Francesco Barbieri "Padre Eterno con un angioletto" di proprietà dei Musei di Strada Nuova – Palazzo Rosso;
- la Galleria Nazionale delle Marche ha concesso in prestito il dipinto di Giovanni Francesco Barbieri di sua proprietà "Il martirio di San Sebastiano";
- la Pinacoteca, per tutto il periodo di mostra, intende utilizzare le immagini dei citati dipinti (cartella stampa, sito web, social, riprese foto e video) e realizzare dei prodotti di merchandising (cartoline);
- che sulla base delle disposizioni del D.M. n. 161/2023 e degli artt. 106 c. 2 e 108 c. 3 del Codice dei Beni Culturali, il Comune di Genova e la Galleria Nazionale delle Marche hanno concesso a questa Amministrazione i diritti di riproduzione per usi commerciali delle opere succitate per un importo complessivo pari a rispettivamente: € 12,20 ed € 100 iva esclusa;

RITENUTO OPPORTUNO definire nel dettaglio i rapporti fra le parti, mediante la sottoscrizione di un accordo/atto che stabilisca i termini e le condizioni di cessione dei relativi diritti

DETERMINA

- di dichiarare e far proprie le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, costituendone la logica e conseguente motivazione;
- di approvare: (i) lo schema di accordo tra il Comune di Genova e la Pinacoteca Nazionale di Bologna; (ii) l'atto di concessione tra la Galleria Nazionale delle Marche la Pinacoteca Nazionale di Bologna, che sono da intendersi quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- di imputare l'impegno complessivo presunto di spesa pari a € 112,20 (IVA esclusa) sul bilancio di previsione 2023 - 1.2.1.065_manifestazioni culturali – CIG Z6F3CC57F3;



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

- di individuare ai sensi di legge quale responsabile della procedura la dott.ssa Maria Luisa Pacelli.

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli



MINISTERO
DELLA
CULTURA

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374